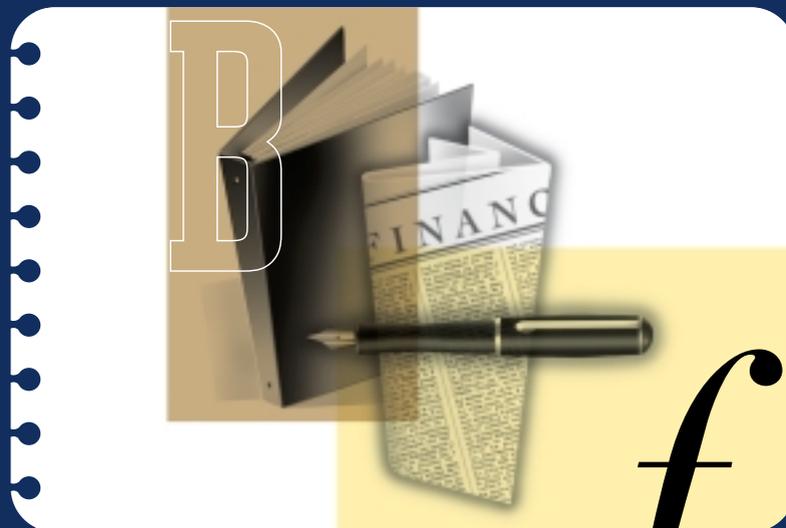


2000

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2000



BANCA FIDEURAM



RELAZIONE TRIMESTRALE

al 30 SETTEMBRE 2000

Struttura del Gruppo	2
Linee di attività	3
Introduzione	4
Principali indicatori di gestione	5
Stato patrimoniale (euro/lire)	6
Conto economico (euro/lire)	7
Evoluzione trimestrale del Conto economico	8
Risultati del Gruppo Banca Fideuram	9
Andamento della gestione per aree	13
Previsioni sull'evoluzione dell'attività nell'esercizio	15
Criteri di formazione e di valutazione	16

GRUPPO
SNNP/OIO IMI



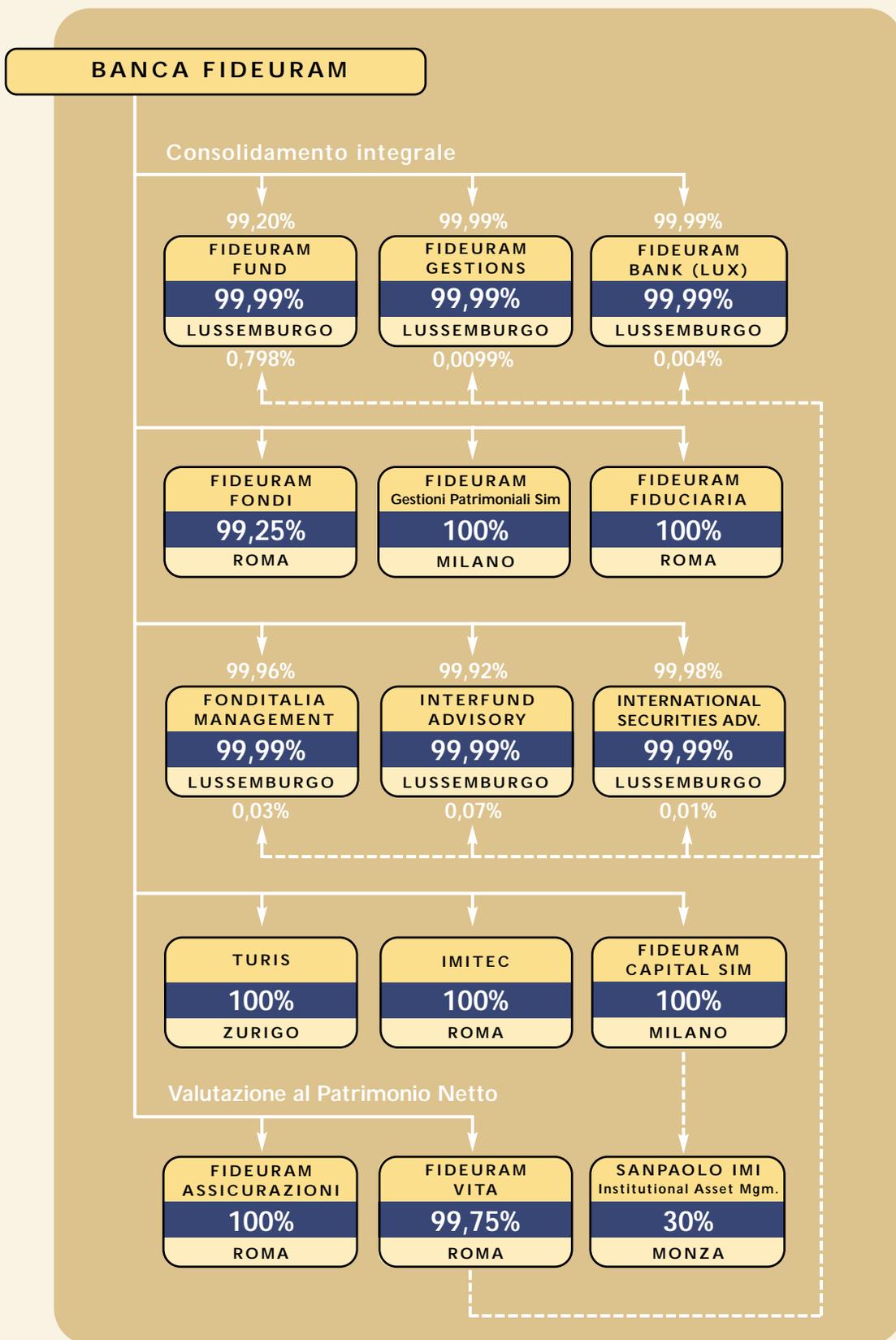
STRUTTURA DEL GRUPPO

AL 30.9.2000

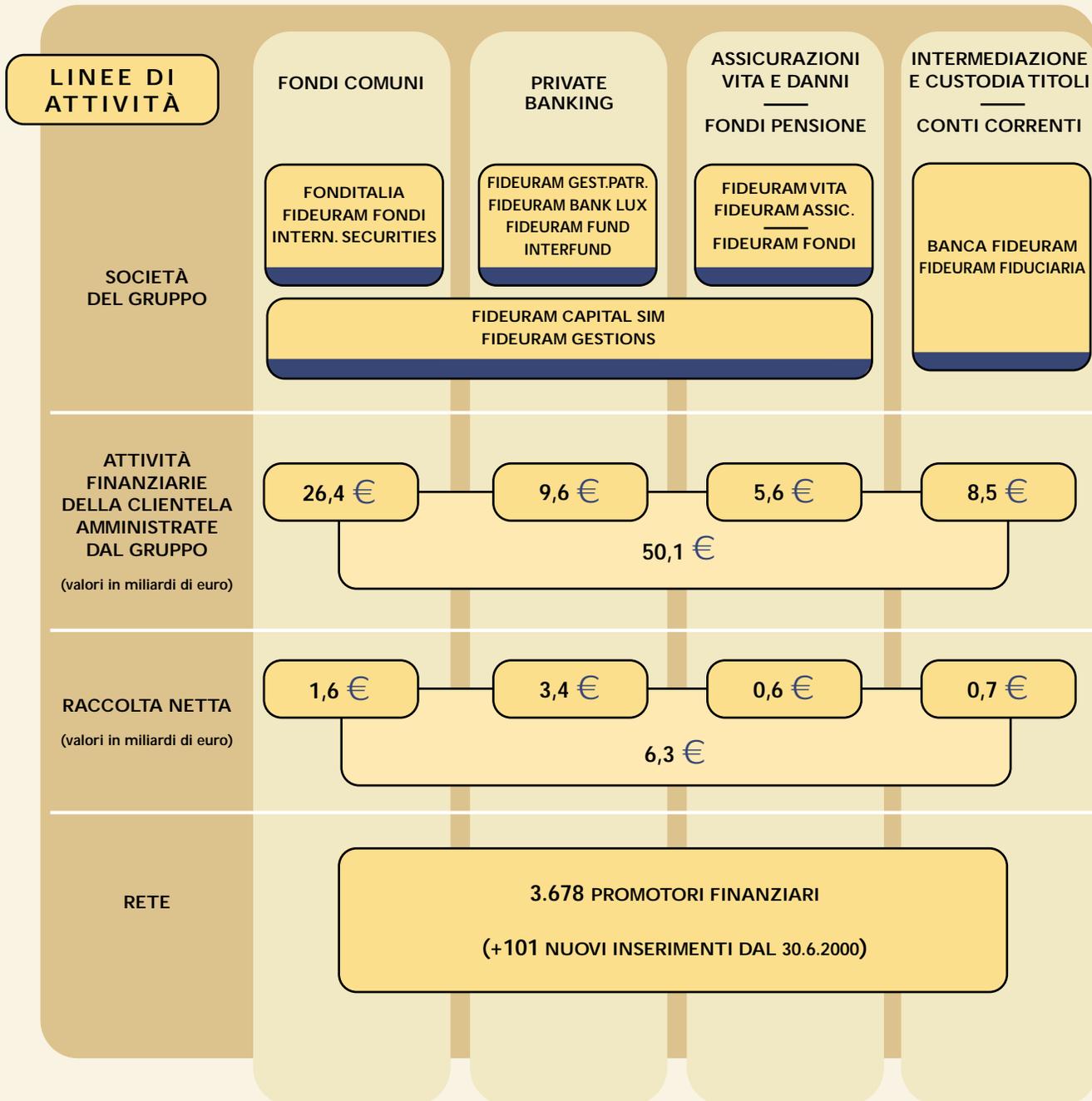
2

2000

III TRIMESTRE



LINEE DI ATTIVITÀ
E DATI AL 30.9.2000



INTRODUZIONE

In base alla normativa vigente Banca Fideuram pubblica, dall'inizio del corrente esercizio, l'informativa economico-finanziaria trimestrale su base consolidata rivolta ai mercati, comprensiva di commenti sull'andamento della gestione.

Quella ora presentata è la terza relazione trimestrale del 2000 ed illustra i risultati di bilancio ottenuti nei primi nove mesi dell'esercizio, confrontati con poste contabili omogenee relative ad analoghi periodi precedenti, unitamente all'evoluzione del Conto economico avvenuta negli ultimi 12 mesi.

Il documento include anche gli indici più significativi dell'operatività svolta ed i dati inerenti gli "assets under management" e la raccolta netta conseguita.



PRINCIPALI INDICATORI DI GESTIONE

	(mln. euro)	III° trimestre			precedenti 3 trimestri			anno mobile		
		2000	1999	var.%	2000-1999	1999-1998	var.%	2000-1999	1999-1998	var.%
Utile netto	(mln. euro)	60,6	40,2	51%	144,2	109,4	32%	204,8	149,6	37%
Raccolta netta:	(mln. euro)	1.042	1.553	-33%	6.988	3.310	111%	8.030	4.863	65%
fondi comuni	(mln. euro)	295	420	-30%	1.104	1.600	-31%	1.399	2.020	-31%
private banking (gestioni patrimoniali)	(mln. euro)	503	1.090	-54%	4.236	1.220	247%	4.739	2.310	105%
assicurazioni vita	(mln. euro)	124	93	33%	555	460	21%	679	553	23%
fondi pensione	(mln. euro)	2	-	n.s.	18	-	n.s.	20	-	n.s.
titoli	(mln. euro)	99	(100)	199%	928	(210)	542%	1.027	(310)	432%
conti correnti	(mln. euro)	19	50	-63%	147	240	-39%	166	290	-43%
		30.9.2000	30.9.1999					31.12.1999		
Utile netto	(mln. euro)	161,0	114,1	41%				157,9	2%	
EVA	(mln. euro)	116,6	77,3	51%				108,9	7%	
R.o.e. annualizzato	(%)	28,6	22,6	27%				23,4	22%	
R.o.x.	(%)	45,6	50,4	-10%				50,4	-10%	
Utile netto per azione	(euro)	0,1771	0,1254	41%				0,1736	2%	
Utile netto annualizzato/media Attività finanziarie della Clientela amministrata	(%)	0,46	0,43	7%				0,42	10%	
Prezzo/utile netto per azione		79,6	32,2	147%				68,7	16%	
Prezzo/Patrimonio netto per azione		19,7	6,6	198%				13,7	44%	
Corsi del titolo (fine periodo)	(euro)	18.797	5.391	249%				11.889	58%	
Capitalizzazione di Borsa	(mln. euro)	17.091	4.902	249%				10.811	58%	
Promotori	(n.)	3.678	3.396	8%				3.509	5%	
Dipendenti	(n.)	1.471	1.402	5%				1.417	4%	
Filiali	(n.)	72	63	14%				63	14%	
Attività finanziarie della Clientela amministrata:	(mln. euro)	50.072	38.203	31%				43.510	15%	
fondi comuni	(mln. euro)	26.404	22.602	17%				24.910	6%	
private banking (gestioni patrimoniali)	(mln. euro)	9.568	4.374	119%				6.200	54%	
assicurazioni:	(mln. euro)	5.572	4.823	16%				5.000	11%	
vita	(mln. euro)	5.561	4.812	16%				4.990	11%	
danni	(mln. euro)	11	11	-				10	10%	
fondi pensione	(mln. euro)	28	10	180%				20	40%	
titoli	(mln. euro)	7.342	5.400	36%				6.370	15%	
conti correnti	(mln. euro)	1.158	994	17%				1.010	15%	

n.s. = non significativo

GLOSSARIO

Raccolta netta totale: è pari alla raccolta lorda al netto dei rimborsi e delle vendite.

EVA[®] (Economic Value Added): è calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato (costo del capitale). Il rendimento atteso è pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno cui è aggiunto un premio di rischio di mercato ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.

R.o.e. annualizzato: utile netto/media patrimonio netto fra inizio e fine periodo, il tutto rapportato ai dodici mesi.

R.o.x.: costi operativi/margine lordo di intermediazione. I costi operativi sono dati dalla somma delle spese amministrative e degli ammortamenti sui beni materiali e software, escludendo quelli sugli avviamenti.

Patrimonio netto: è dato dalla somma del capitale, delle riserve, del sovrapprezzo azioni, delle differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto e dell'utile del periodo.

Promotori finanziari: sono inclusi i produttori assicurativi (praticanti).

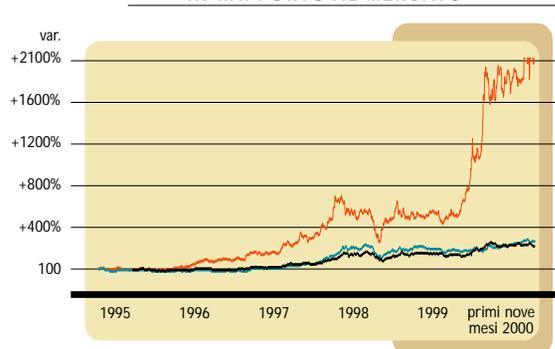
Filiali: si tratta della struttura della sola Banca Fideuram, dotata di sportello bancario; al 30 settembre 2000 la presenza sul territorio si basa anche su 98 uffici di promotori finanziari.

Attività finanziarie della Clientela amministrata: sono costituite da due segmenti: (a) risparmio gestito e (b) risparmio amministrato.

(a) Il risparmio gestito include i patrimoni netti dei fondi, sia italiani sia di diritto lussemburghese, i patrimoni dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita.

(b) Il risparmio amministrato include i titoli in deposito presso la Banca (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.

ANDAMENTO STORICO DEL TITOLO
IN RAPPORTO AL MERCATO



■ Banca Fideuram
■ MIB 30
■ Comiti bancari

L'andamento degli indici è calcolato ponendo come base 100 il 1° gennaio 1995.

ANDAMENTO DEL TITOLO
NELL'ANNO MOBILE



■ chiusura
■ quantità



STATO PATRIMONIALE

	30.9.2000 Euro (mln.)	30.6.2000 Euro (mln.)	variazione 30.9.2000 su 30.6.2000 %	31.12.1999 Euro (mln.)	variazione 30.9.2000 su 31.12.1999 %
ATTIVO					
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	7,1	7,9	10	9,1	22
Crediti:					
- verso clientela	290,7	276,5	5	229,4	27
- verso banche	2.697,6	3.802,6	29	3.258,5	17
Titoli non immobilizzati	645,7	917,2	30	621,3	4
Immobilizzazioni:					
- Titoli	9,0	9,0	-	8,7	4
- Partecipazioni	314,5	305,9	3	298,7	5
- Immateriali e materiali	62,5	66,1	5	75,5	17
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	27,9	31,8	12	39,7	30
Altre voci dell'attivo	315,6	335,6	6	228,5	38
TOTALE ATTIVO	4.370,6	5.752,6	24	4.769,4	8
PASSIVO					
Debiti:					
- verso clientela	2.262,8	2.338,8	3	2.240,8	1
- verso banche	443,6	1.770,2	75	1.096,5	60
- rappresentati da titoli	3,0	3,5	15	6,7	55
Fondi diversi	157,8	133,5	18	125,4	26
Altre voci del passivo	433,9	498,2	13	308,8	40
Passività subordinate	200,0	200,0	-	199,5	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,4	0,4	-	0,4	-
Patrimonio netto:					
- Capitale	236,4	234,8	1	234,8	1
- Sovrapprezzi di emissione	110,7	112,3	1	112,3	1
- Altre riserve	359,6	359,1	-	284,9	26
- Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	1,4	1,4	-	1,4	-
- Utile netto	161,0	100,4	60	157,9	n.s.
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.370,6	5.752,6	24	4.769,4	8

LIRE

	30.9.2000 Lire (mld.)	30.6.2000 Lire (mld.)	variazione 30.9.2000 su 30.6.2000 %	31.12.1999 Lire (mld.)	variazione 30.9.2000 su 31.12.1999 %
ATTIVO					
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	13,8	15,3	10	17,6	22
Crediti:					
- verso clientela	562,8	535,3	5	444,2	27
- verso banche	5.223,3	7.362,9	29	6.309,3	17
Titoli non immobilizzati	1.250,3	1.775,9	30	1.203,1	4
Immobilizzazioni:					
- Titoli	17,3	17,4	-	16,8	4
- Partecipazioni	608,9	592,3	3	578,3	5
- Immateriali e materiali	121,1	128,0	5	146,2	17
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	54,0	61,6	12	76,9	30
Altre voci dell'attivo	611,2	649,8	6	442,4	38
TOTALE ATTIVO	8.462,7	11.138,5	24	9.234,8	8
PASSIVO					
Debiti:					
- verso clientela	4.381,5	4.528,6	3	4.338,7	1
- verso banche	858,9	3.427,6	75	2.123,1	60
- rappresentati da titoli	5,8	6,8	15	12,9	55
Fondi diversi	305,7	258,5	18	242,9	26
Altre voci del passivo	840,0	964,5	13	598,0	40
Passività subordinate	387,3	387,3	-	386,3	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,7	0,7	-	0,7	-
Patrimonio netto:					
- Capitale	457,7	454,6	1	454,6	1
- Sovrapprezzi di emissione	214,4	217,5	1	217,5	1
- Altre riserve	696,3	695,3	-	551,7	26
- Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	2,7	2,7	-	2,7	-
- Utile netto	311,7	194,4	60	305,7	n.s.
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	8.462,7	11.138,5	24	9.234,8	8



CONTO ECONOMICO

	primi nove mesi 2000 Euro (mln.)	primi nove mesi 1999 Euro (mln.)	variazione	
			assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	124,5	86,1	38,4	45
Interessi passivi e oneri assimilati	(73,2)	(55,5)	(17,7)	32
Margine di interesse	51,3	30,6	20,7	68
Commissioni nette	293,6	208,5	85,1	41
Profitti netti da operazioni finanziarie	(0,1)	3,1	(3,2)	-103
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	35,8	47,3	(11,5)	-24
Altri proventi netti	14,4	16,0	(1,6)	-10
Altri proventi	343,7	274,9	68,8	25
Margine d'intermediazione	395,0	305,5	89,5	29
Spese amministrative	(162,6)	(140,5)	(22,1)	16
Risultato lordo di gestione	232,4	165,0	67,4	41
Rettifiche di valore:				
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(40,0)	(36,1)	(3,9)	11
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(1,8)	(1,0)	(0,8)	80
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(7,0)	(6,0)	(1,0)	15
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0,2	1,7	(1,5)	-84
Utile delle attività ordinarie	183,8	123,6	60,2	49
Utile straordinario netto	0,9	1,0	(0,1)	-10
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	184,7	124,6	60,1	48
Imposte sul reddito	(23,7)	(10,5)	(13,2)	125
Utile di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Utile netto	161,0	114,1	46,9	41

LIRE

	primi nove mesi 2000 Lire (mld.)	primi nove mesi 1999 Lire (mld.)	variazione	
			assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	240,9	166,8	74,1	45
Interessi passivi e oneri assimilati	(141,7)	(107,5)	(34,2)	32
Margine di interesse	99,2	59,3	39,9	68
Commissioni nette	568,5	403,7	164,8	41
Profitti netti da operazioni finanziarie	(0,2)	6,1	(6,3)	-103
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	69,2	91,5	(22,3)	-24
Altri proventi netti	28,1	31,0	(2,9)	-10
Altri proventi	665,6	532,3	133,3	25
Margine d'intermediazione	764,8	591,6	173,2	29
Spese amministrative	(314,8)	(272,0)	(42,8)	16
Risultato lordo di gestione	450,0	319,6	130,4	41
Rettifiche di valore:				
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(77,5)	(69,9)	(7,6)	11
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3,5)	(1,9)	(1,6)	80
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,1	0,1	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(13,6)	(11,8)	(1,8)	15
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0,5	3,2	(2,7)	-84
Utile delle attività ordinarie	356,0	239,3	116,7	49
Utile straordinario netto	1,5	1,9	(0,4)	-10
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	357,5	241,2	116,3	48
Imposte sul reddito	(45,8)	(20,4)	(25,4)	125
Utile di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Utile netto	311,7	220,8	90,9	41



EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO

2000 - 1999

(VALORI IN MILIARDI DI LIRE)

	A totale anno mobile	B totale al settembre 2000	C III° trim. 2000	D II° trim. 2000	E I° trim. 2000	F IV° trim. 1999 pro-forma	G III° trim 1999 pro-forma
Interessi attivi e proventi assimilati	295,4	240,9	82,7	79,7	78,5	54,5	56,4
Interessi passivi e oneri assimilati	(172,1)	(141,7)	(49,3)	(45,4)	(47,0)	(30,4)	(37,1)
Margine di interesse	123,3	99,2	33,4	34,3	31,5	24,1	19,3
Commissioni nette	734,2	568,5	205,4	193,1	170,0	165,7	138,6
Profitti netti da operazioni finanziarie	1,1	(0,2)	3,0	(1,5)	(1,7)	1,3	1,1
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	85,4	69,2	16,6	29,2	23,4	16,2	31,7
Altri proventi netti	45,8	28,1	9,7	10,7	7,7	17,7	9,5
Altri proventi	866,5	665,6	234,7	231,5	199,4	200,9	180,9
Margine d'intermediazione	989,8	764,8	268,1	265,8	230,9	225,0	200,2
Spese amministrative	(408,1)	(314,8)	(103,8)	(113,6)	(97,4)	(93,3)	(93,9)
Risultato lordo di gestione	581,7	450,0	164,3	152,2	133,5	131,7	106,3
Rettifiche di valore:							
- su immobilizzazioni immateriali e mater.	(111,1)	(77,5)	(26,8)	(26,9)	(23,8)	(33,6)	(21,1)
- su crediti e accert. per garanzie e impegni	(6,9)	(3,5)	(0,1)	(1,0)	(2,4)	(3,4)	-
- su immobilizzazioni finanziarie	(1,0)	-	-	-	-	(1,0)	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,1	0,1	-	-	0,1	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(25,5)	(13,6)	(3,3)	(5,3)	(5,0)	(11,9)	(3,7)
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1,0	0,5	-	0,3	0,2	0,5	0,3
Utile delle attività ordinarie	438,3	356,0	134,1	119,3	102,6	82,3	81,8
Utile straordinario netto	5,1	1,5	1,8	1,2	(1,5)	3,6	0,8
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	443,4	357,5	135,9	120,5	101,1	85,9	82,6
Imposte sul reddito	(46,8)	(45,8)	(18,6)	(14,2)	(13,0)	(1,0)	(8,4)
Utile di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	3,4
Utile netto	396,6	311,7	117,3	106,3	88,1	84,9	77,6

GLOSSARIO

Colonna A: anno mobile = sommatoria degli ultimi 4 trimestri, equivalenti alle colonne C+D+E+F.

Colonna B: sommatoria dei trimestri dell'esercizio in corso.



RISULTATI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

I risultati del terzo trimestre del 2000 e, più in generale, dei primi nove mesi dell'esercizio sono ampiamente positivi sotto il profilo sia operativo sia reddituale.

Per quanto attiene l'aspetto operativo, la raccolta netta al 30.9.2000 si è attestata a 12.275 miliardi di lire (6,3 miliardi di euro), di cui 2.017 miliardi nel terzo trimestre, 3.835 miliardi nel secondo e 6.423 miliardi nel primo, facendo registrare un incremento del 43% rispetto al 30.9.1999. Come sempre durante il periodo estivo, si è verificato un rallentamento della raccolta netta accentuato anche dalla volatilità dei mercati finanziari. Essa ha comunque superato l'importo di 24.300 miliardi di lire dal momento di avvio del piano di sviluppo triennale 1999/2001 ed è, quindi, più che in linea con l'obiettivo di 38.000 miliardi di raccolta netta complessiva prevista al termine.

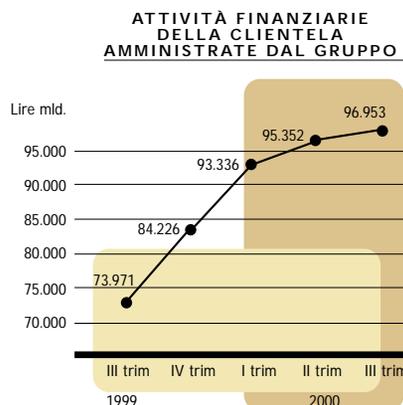
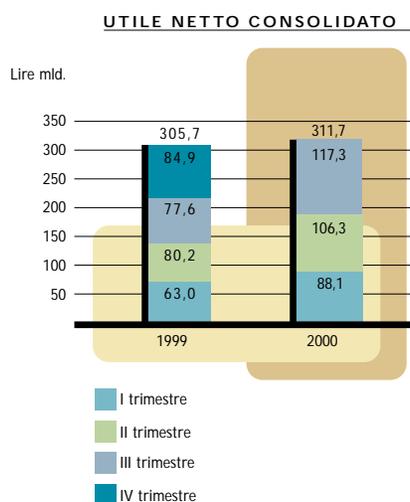
Le attività finanziarie della Clientela amministrate dal Gruppo al 30.9.2000 sono ammontate a 96.953 miliardi di lire (50,1 miliardi di euro).

Sotto il profilo reddituale, l'utile consolidato del terzo trimestre 2000 è stato di 117,3 miliardi di lire (60,6 milioni di euro), con un aumento del 10% rispetto ai 106,3 miliardi del trimestre precedente e del 33% rispetto agli 88,1 miliardi del primo trimestre del corrente esercizio. Nei primi nove mesi del 2000 l'utile consolidato è stato, dunque, pari a 311,7 miliardi di lire (161 milioni di euro), con un aumento del 41% rispetto ai 220,8 miliardi di lire (114,1 milioni di euro) del corrispondente periodo del 1999.

Il risultato economico va apprezzato tenendo conto degli ingenti importi accantonati, nell'ambito del piano di sviluppo triennale, per incentivi a favore dei promotori finanziari e dei dipendenti pari a 160,2 miliardi nei nove mesi dell'esercizio in corso (di cui 61,7 miliardi nel trimestre in esame, 66 miliardi nel secondo trimestre 2000 e 32,5 nel primo dello stesso anno) contro 50 miliardi dei primi nove mesi del 1999.

Il risultato economico al 30.9.2000, confrontato con quello al 30.9.1999, evidenzia che:

- il **margin e d'interesse**, pari a 99,2 miliardi, è aumentato di 39,9 miliardi principalmente per il positivo apporto dell'attività di tesoreria ed in conseguenza dell'andamento dei tassi;



• le **commissioni nette**, pari a 568,5 miliardi, sono aumentate di 164,8 miliardi (+41%). La loro dinamica nei periodi in esame è illustrata dalla seguente tabella:

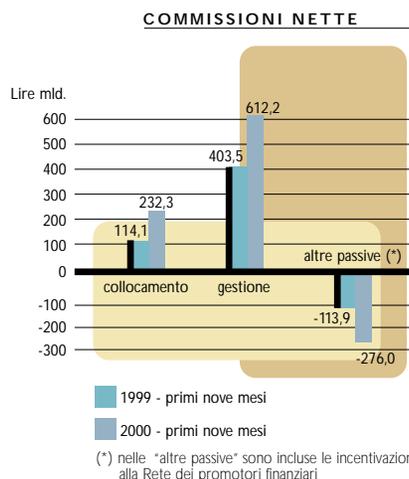
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	totale
Commissioni nette				
Anno 2000	170,0 mld	193,1 mld	205,4 mld	568,5 mld
Anno 1999	130,7 mld	134,5 mld	138,5 mld	403,7 mld
Differenza	+39,3 mld	+58,6 mld	+66,9 mld	+164,8 mld

L'aumento deriva da maggiori commissioni attive per 496,1 miliardi rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio. Ad esse si è contrapposta una crescita delle commissioni passive e degli altri compensi alla Rete per 331,3 miliardi rispetto al 30.9.1999.

	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	totale
Commissioni nette di gestione				
Anno 2000	184,9 mld	202,8 mld	224,5 mld	612,2 mld
Anno 1999	124,2 mld	133,2 mld	146,1 mld	403,5 mld
Differenza	+60,7 mld	+69,6 mld	+78,4 mld	+208,7 mld

In particolare, le commissioni nette di gestione sono aumentate sensibilmente in seguito alla crescita delle masse medie complessive gestite di circa 22.500 miliardi dal settembre 1999 (+34%) e - a decorrere dall'1.8.2000 - dell'aumento dall'1,5 all'1,8% delle aliquote delle commissioni di gestione relative ai fondi azionari del Gruppo. All'interno delle commissioni nette di gestione spiccano quelle sui fondi comuni d'investimento, che hanno registrato un aumento pari a 179,7 miliardi rispetto ai primi nove mesi del 1999.

	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	totale
Commissioni nette di collocamento				
Anno 2000	73,7 mld	84,5 mld	74,1 mld	232,3 mld
Anno 1999	38,2 mld	43,9 mld	32,0 mld	114,1 mld
Differenza	+35,5 mld	+40,6 mld	+42,1 mld	+118,2 mld



Gli importi relativi al 1999 sono stati riclassificati per renderli omogenei con quelli dell'esercizio in corso.



Per le commissioni nette di collocamento l'incremento è stato di 118,2 miliardi rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio. Nel loro ambito risulta significativo:

- il crescente apporto delle commissioni sui fondi, ammontate a 113,3 miliardi, in seguito alla maggiore raccolta lorda effettuata e ad alcune modifiche intervenute nel pricing (al riguardo si consideri che i patrimoni amministrati con il "personal financial planning" sono ammontati al 30.9.2000 a più di 20.300 miliardi rispetto ai valori scarsamente rilevanti di dodici mesi prima);
- il contributo, pari a 79,2 miliardi, delle commissioni per raccolta ordini sia della Banca sia della controllata Fideuram Capital Sim per effetto della consistente crescita dei volumi intermediati.

	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	totale
Altre commissioni nette				
Anno 2000	-88,7 mld	-94,1 mld	-93,2 mld	-276,0 mld
Anno 1999	-31,7 mld	-42,6 mld	-39,6 mld	-113,9 mld
Differenza	-57,0 mld	-51,5 mld	-53,6 mld	-162,1 mld

Tra le altre commissioni nette si distinguono le incentivazioni alla Rete, sia ordinarie - pari a 109,4 miliardi e commisurate alla raccolta netta ed agli obiettivi di reclutamento dell'anno - sia quelle collegate al piano di sviluppo triennale 1999/2001 (pari a 140 miliardi). Gli accantonamenti relativi al bonus triennale sono posizionati sui livelli più alti della stima di costo e ripartiti nei conti economici con la metodologia della correlazione ai ricavi generati dalla raccolta netta acquisita.

- **gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto** sono risultati di 69,2 miliardi. La posta è inferiore per 22,3 miliardi all'ammontare registrato nei primi nove mesi del 1999 essenzialmente a seguito della flessione del risultato di Fideuram Vita. Su quest'ultimo hanno inciso sia gli accantonamenti integrativi alle riserve tecniche previste dalle disposizioni ISVAP in materia di nuove basi demografiche emanate a dicembre 1999 sia le minusvalenze sul portafoglio titoli rilevate alla fine del periodo: queste due voci, al lordo degli effetti fiscali, sono ammontate rispettivamente a 21 e 14 miliardi. Al 30.9.2000 il portafoglio titoli di Fideuram Vita era pari a circa 9.700 miliardi, di cui 7.300 immobilizzati.

- **gli altri proventi netti** sono stati pari a 28,1 miliardi ed inferiori di circa 3 miliardi rispetto al corrispondente periodo di un anno fa, sostanzialmente per il venire meno dal gennaio 2000 dei ricavi per l'attività informatica che l'incorporata Imitec forniva nel 1999 ad aziende del Gruppo Sanpaolo IMI non facenti parte del raggruppamento di Banca Fideuram;

- **le spese amministrative**, pari a 314,8 miliardi, sono cresciute di 42,8 miliardi. L'incremento si ripartisce fra maggiori spese del personale (+22,4 miliardi) e maggiori altre spese (+20,4 miliardi).

Con riguardo alle prime, si evidenziano:

- un maggior onere di circa 13 miliardi per effetto degli accantonamenti relativi agli incentivi per i dipendenti previsti dal piano triennale;
- un maggiore onere per l'accresciuto costo del lavoro, dovuto soprattutto al potenziamento degli organici (+69 risorse dal 30 settembre 1999).

Con riguardo alle altre spese amministrative, si registrano fra i principali scostamenti:

- maggiori costi per oltre 10 miliardi delle consulenze legate ai nuovi progetti di espansione all'estero e di avvio del trading on-line;
- maggiori spese per affitti connessi all'apertura di nuovi sportelli;
- maggiori spese di manutenzione software e locazione macchine EDP;



- gli **accantonamenti per rischi ed oneri**, pari a 13,6 miliardi, sono cresciuti di 1,8 miliardi e sono costituiti essenzialmente da oneri di fine rapporto con i promotori finanziari commisurati all'andamento delle commissioni;
- le **imposte sul reddito dell'esercizio**, pari a 45,8 miliardi, sono aumentate di 25,4 miliardi principalmente per maggiori accantonamenti fiscali connessi ai più elevati utili conseguiti dalle Società del Gruppo.

Come già accennato, al 30.9.2000 le attività finanziarie della Clientela amministrata dal Gruppo Banca Fideuram (risparmio gestito, titoli in deposito e conti correnti) ammontavano a 96.953 miliardi di lire (50,1 miliardi di euro), con un incremento del 31% rispetto ai 73.972 miliardi (38,2 miliardi di euro) al 30.9.1999. Il risparmio gestito (fondi comuni, private banking, riserve vita e fondi pensione) è risultato di complessivi 80.472 miliardi (41,6 miliardi di euro), corrispondenti all'83% delle masse amministrate. Tale valore rappresenta un incremento del 31% rispetto ai 61.570 miliardi (31,8 miliardi di euro) al 30.9.1999.

L'incremento delle masse amministrate dal Gruppo è stato propiziato da una raccolta netta nei primi nove mesi del 2000 di 12.275 miliardi di lire (6,3 miliardi di euro), superiore di 3.701 miliardi a quella conseguita nel corrispondente periodo del 1999: la sola raccolta riferita al risparmio gestito si è attestata a 10.915 miliardi (5,6 miliardi di euro) ed è cresciuta di 2.079 miliardi rispetto a quella dell'analogo periodo dello scorso esercizio.

Al 30.9.2000 la Rete distributiva ha raggiunto il numero di 3.678 promotori finanziari, con un incremento netto di 282 unità rispetto al 30.9.1999. L'organico dei dipendenti è variato, raggiungendo un totale di 1.471 risorse (+69 rispetto al 30.9.1999); in particolare è proseguita l'azione di reclutamento di personale qualificato finalizzata al potenziamento delle aree strategiche della Banca e delle Società controllate. In nove mesi sono state aperte sul territorio nazionale, infine, n. 9 nuove filiali della Banca.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER AREE

ATTIVITÀ DI GESTIONE E DI DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI FINANZIARI ED ASSICURATIVI

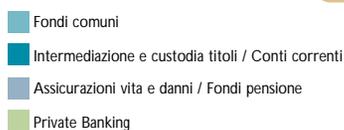
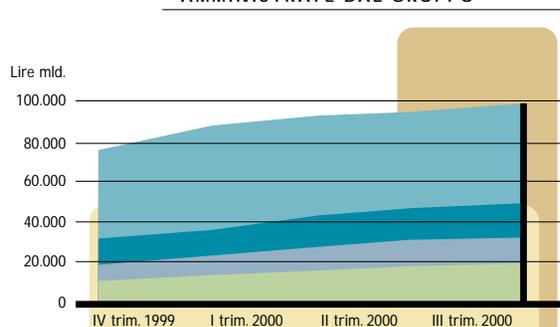
Le attività finanziarie della Clientela amministrate dal Gruppo (miliardi di lire)

	30.9.2000	30.6.2000	30.9.1999	variazione 30.9.2000 su 30.6.2000	
				assoluta	%
Fondi comuni	51.125	50.836	43.764	289	1
Private banking (GPF personalizzate)	18.526	17.663	8.469	863	5
Assicurazioni :	10.789	10.552	9.339	237	2
- vita	10.767	10.528	9.317	239	2
- danni	22	24	22	(2)	-8
Fondi pensione	54	48	20	6	13
Titoli in deposito	14.217	14.052	10.456	165	1
Conti correnti	2.242	2.201	1.924	41	2
TOTALE MASSE AMMINISTRATE	96.953	95.352	73.972	1.601	2

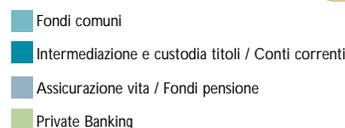
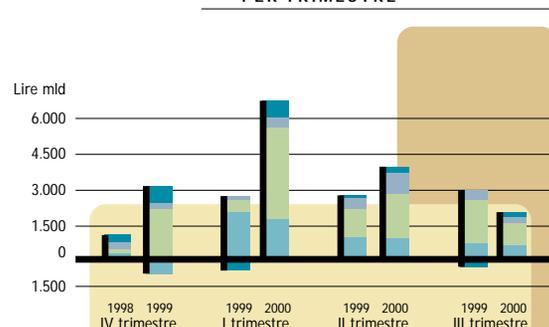
La raccolta netta (miliardi di lire)

	Primi nove mesi 2000	Primi nove mesi 1999	variazione		II° trim. 2000	I° trim. 2000	esercizio 1999
			assoluta	%			
Fondi comuni	3.095	3.700	(605)	-16	1.027	1.497	3.337
Private banking (GPF personalizzate)	6.717	4.431	2.286	52	1.994	3.749	6.883
Assicurazione vita	1.084	687	397	58	431	412	1.115
Fondi pensione	19	18	1	6	9	6	33
Titoli in deposito	1.098	(509)	1.607	316	622	285	383
Conti correnti	262	247	15	6	(248)	474	302
TOTALE RACCOLTA NETTA	12.275	8.574	3.701	43	3.835	6.423	12.053

RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ
FINANZIARIE DELLA CLIENTELA
AMMINISTRATE DAL GRUPPO



RACCOLTA NETTA
PER TRIMESTRE



PROMOTORI FINANZIARI

Turnover

	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
III° trimestre					
Periodo 30.6.2000 - 30.9.2000	3.629	101	52	49	3.678
Periodo 30.6.1999 - 30.9.1999	3.282	161	47	114	3.396
Anno mobile					
Periodo 30.9.1999 - 30.9.2000	3.396	498	216	282	3.678
Periodo 30.9.1998 - 30.9.1999	3.034	574	212	362	3.396

RISORSE UMANE

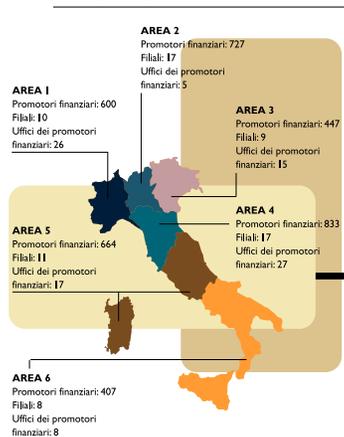
Andamento degli organici

	30.9.2000	30.6.2000	variazione	30.9.1999
Banca Fideuram	1.139 (13)	1.136 (11)	3 (2)	1.095 (8)
Società controllate				
Fideuram Vita	97 (1)	96 (1)	1	98 (6)
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	34 (2)	34 (2)	-	26
Fideuram Fondi	23 (1)	23 (1)	-	24
Fideuram Assicurazioni	24	25 (1)	-1 (-1)	24
Fideuram Gestions	13 (1)	13 (1)	-	-
Fideuram Fiduciaria	4	4	-	4
Fideuram Bank (Luxembourg)	89 (2)	88 (3)	1 (-1)	79 (2)
Turis*	-	-	-	2
Fideuram Capital Sim	48	47	1	50
Totale Società controllate	332 (7)	330 (9)	2 (-2)	307 (8)
Totale Gruppo Banca Fideuram	1.471 (20)	1.466 (20)	5	1.402 (16)

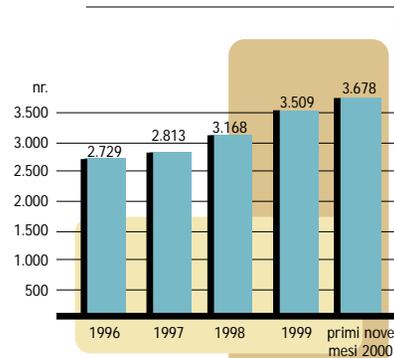
(Tra parentesi è indicato il numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato).

* Nel mese di ottobre 1999 le risorse umane di Turis sono state trasferite alle dipendenze di Fideuram Bank.

RETE DISTRIBUTIVA



EVOLUZIONE DELLA RETE DEI PROMOTORI FINANZIARI



PREVISIONI SULL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ NELL'ESERCIZIO

L'utile netto "pro-forma" del periodo 1.10.1999-30.9.2000 è stato di 396,6 miliardi di lire (204,8 milioni di euro), da confrontarsi con i seguenti valori dei periodi precedenti:

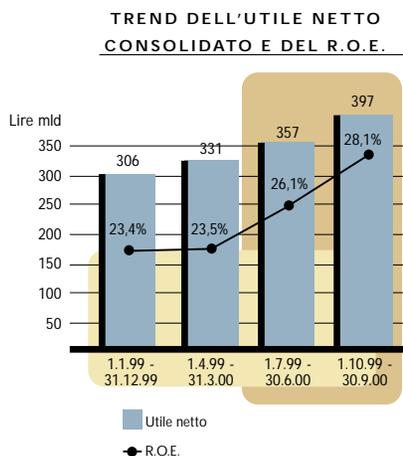
- 356,9 miliardi di lire (184,4 milioni di euro) nel periodo "pro-forma" 1.7.1999-30.6.2000;
- 330,8 miliardi di lire (170,9 milioni di euro) nel periodo "pro-forma" 1.4.1999-31.3.2000;
- 305,7 miliardi di lire (157,9 milioni di euro) nell'esercizio 1.1-31.12.1999.

Si può prevedere che il risultato economico consolidato dell'intero esercizio 2000, salvo marcate variazioni di mercato, supererà di circa il 30% il risultato netto dell'esercizio 1999, nonostante l'impatto dei costi dell'espansione all'estero e dei progetti relativi all'offerta di servizi bancari via Internet.

Per quanto riguarda il progetto di internazionalizzazione, il 26 settembre scorso Banca Fideuram ha raggiunto l'accordo - subordinato alle autorizzazioni delle Autorità di controllo italiane e francesi - per l'acquisizione del Gruppo Wargny, uno dei principali broker finanziari indipendenti del mercato francese. L'importo della transazione verrà interamente finanziato attraverso parte del prestito subordinato di 200 milioni di euro emesso da Banca Fideuram nell'ottobre 1999.

Il Gruppo Wargny è specializzato nella compravendita di titoli, sia di tipo tradizionale sia attraverso i nuovi canali diretti (on-line e telefono), per la clientela privata ed istituzionale. Alla fine del 1999 le attività di brokeraggio del Gruppo transalpino contavano circa 5.500 clienti con 10 miliardi di euro di volumi intermediati; mentre quelle inerenti il private banking (500 milioni di euro di attività in gestione) hanno assicurato il 20% circa dei ricavi, che sono ammontati nell'esercizio scorso a 56 milioni di euro con un utile netto di 8,4 milioni di euro ed un ROE del 24%. Nel primo semestre 2000 il risultato netto del Gruppo Wargny, che ha un organico di circa 200 dipendenti e che continuerà ad essere guidato dall'attuale management, è stato positivo per 8,1 milioni di euro.

La suddetta operazione segna il primo passo nella strategia di rafforzamento di Banca Fideuram nell'Euro-zona, che rappresenta uno dei cardini della politica di crescita internazionale della Società insieme allo sviluppo delle attività di private banking in Lussemburgo e Svizzera. La Francia, uno dei maggiori mercati finanziari europei con oltre 3.000 miliardi di euro di attività finanziarie delle famiglie, appare particolarmente promettente per lo sviluppo del private banking. L'obiettivo è di far evolvere Wargny in una "banque privée de gestion", sviluppando ulteriormente, accanto alla già esistente operatività nel brokeraggio finanziario, l'offerta di servizi di gestione patrimoniale per la clientela di alto profilo. La nuova banca opererà in Francia secondo il modello di business implementato con successo sul mercato italiano, avvalendosi di consulenti finanziari ("private bankers") altamente qualificati in grado di garantire al cliente un'assistenza estremamente personalizzata.



CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

Nella redazione dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico trimestrali sono stati adottati schemi contabili analoghi a quelli del bilancio annuale e della relazione semestrale e sono stati applicati gli stessi criteri utilizzati per i conti consolidati riclassificati, con l'elisione dei rapporti patrimoniali ed economici infragruppo di maggior rilievo. La relazione trimestrale non è oggetto di revisione da parte della PricewaterhouseCoopers né di osservazioni del Collegio Sindacale.

La situazione infrannuale è stata predisposta secondo il "criterio della separatezza dei periodi", in base al quale il periodo di riferimento è considerato come autonomo. In tale ottica, il Conto economico infrannuale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo stesso, nel rispetto del principio della competenza temporale.

La relazione trimestrale consolidata è stata redatta sulla scorta dei dati contabili appositamente predisposti, che sono stati approvati dagli Organi collegiali delle Società partecipate. Laddove necessario, si è provveduto ad opportune loro riclassificazioni, al fine di renderli omogenei nella forma. I dati infrannuali forniti riflettono i saldi dei libri contabili, integrati da scritture di assestamento extracontabili.

Data la stagionalità dei fattori di mercato che influenzano la gestione operativa di Banca Fideuram, l'utile netto del periodo non può costituire riferimento per l'estrapolazione del risultato annuale. Al fine di fornire un indicatore "destagionalizzato" dell'andamento economico, è stato considerato opportuno confrontare il risultato dei primi nove mesi del 2000 con quello dei primi nove mesi del 1999, quello del terzo trimestre del corrente esercizio con i primi due dello stesso, nonché riportare la sommatoria degli ultimi quattro trimestri (anno mobile).

Come di consueto, le informazioni contabili non sono state presentate in forma distinta per singoli settori di attività o per aree geografiche, dato che il Gruppo Banca Fideuram si presenta come un sistema integrato di Società operanti nell'unico ambito dei "personal financial services" e l'attività è tuttora prevalentemente rivolta alla clientela italiana.

La controllata Imitec è stata incorporata in Banca Fideuram con efficacia verso i terzi dall'1.10.2000 ma con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dall'1.1.2000 mentre le Società del Gruppo francese Wargny entreranno nell'area di consolidamento presumibilmente entro la fine dell'esercizio in corso.



BANCA

FIDEURAM

2000



Banca Fideuram S.p.A.

Sede legale

Corso di Porta Romana, 16 • 20122 Milano

Tel. (02) 85181 - Fax (02) 85185235

www.fideuram.it

Sede di Roma - Rappresentanza Stabile

Piazzale G. Douhet, 31 • 00143 Roma

Tel. (06) 59021 • Fax (06) 59022634

